

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto  
Ufficio Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## **Aggiornato - Test sierologici a raffica L'indagine sui giovani = Ragazzi e Covid: in fila in auto verso il test**

*I primi 350 volontari, tra 18 e 40 anni, si sono sottoposti al sierologico a San Lazzaro: 5 avevano anticorpi. Il sindaco Conti: Soddisfatta*

[Zoe Pederzini]

San Lazzaro, oltre 300 volontari. Oggi si replica Convivere con il virus: Indagine Test sierologici a raffica L'indagine sui giovani Ragazzi e Covid: in fila in auto verso il test I primi 350 volontari, tra 18 e 40 anni, si sono sottoposti al sierologico a San Lazzaro: 5 avevano anticorpi. Il sindaco Conti: Soddisfai Pederzini a pagina 10 di Zoo Pederzini Una lunga fila di auto diretta verso il parcheggio del PalaSavena, in via Caselle, a San Lazzaro. Una macchina alla volta, senza neppure scendere, i cittadini maggiorenni e under 40 del Comune alle porte di Bologna hanno prestato il 'dito' all'indagine dell'Ausi, tesa a analizzare come si sta muovendo il virus tra i più giovani. Lo studio epidemiológico, avviato ieri dall'Azienda sanitaria in collaborazione con la Regione, punta a sottoporre ai test oltre cinquemila cittadini, residenti negli undici comuni dell'area metropolitana con tasso di sieroprevalenza maggiore, ossia dove sono stati registrati più contagi da Covid: quindi Anzola, Bologna, Budrio, Castenaso, Galliera, Grizzana Morandi, Loiano, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sasso Marconi. L'indagine, che proseguirà con date prestabilite fino a settembre in collaborazione con la Città metropolitana, è partita ieri mattina da San Lazzaro. I residenti, appartenenti alla fascia d'età in esame, si sono iscritti volontariamente allo screening e, con metodo drive through, quindi senza neanche scendere dall'auto, hanno potuto fare il test sierologico. Gli addetti dell'Ausi hanno preso campioni di sangue e fatto test per tutta la giornata e proseguiranno la prossima settimana in giorno che deve essere ancora stabilito. Ogni vetrino è stato schedato, con il codice appartenente al cittadino testato, e affiancato ad un timer. Allo scadere dei quindici minuti, l'operatore medico ha verificato il risultato del sierologico. Sui 350 ragazzi testati, solo cinque avevano anticorpi IgG/IgM: quattro sono stati sottoposti a tampone e gli esiti si avranno in 48 ore, uno era caso noto, perché aveva avuto (e superato) il virus in primavera. Verranno testati tutti i 723 cittadini corrispondenti a questa fascia d'età che, nel nostro comune, ne hanno fatto richiesta iscrivendosi - precisa il primo cittadino sanlazzarese Isabella Conti - . Voglio, poi, rassicurare la mia comunità che, alla SCREENING A TAPPETO Donini: Ad agosto potremo fare 15mila tamponi al giorno: scopriremo i focolai fine di queste due giornate, convocheremo tutti gli altri 1300 cittadini, over 45, che si sono iscritti e che potranno effettuare uno screening veloce e gratuito. Entro settembre avremo testato oltre 2.100 cittadini e procederemo con questa opportunità anche nel periodo a seguire. È bello vedere come i cittadini siano volenterosi di contribuire alla battaglia contro il Covid-19. Le sue parole vengono condivise anche da Paolo Pandolfi, direttore della Sanità Pubblica dell'Ausi: Il virus circola ancora, ma stiamo costantemente monitorando e sorvegliando la situazione. L'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini, poi, chiarisce: A metà agosto arriveremo ad avere disponibilità di 15mila tamponi al giorno. Trovare asintomatici permette di evitare i focolai. Ho deciso, poi, di scrivere a Trenitalia, Tper e Polfer. Voglio che vengano controllati maggiormente i treni, soprattutto quelli di tratta sulle dorsali di collegamento. Non voglio più sentire di mezzi troppo pieni, gente in piedi senza posto a sedere o passeggeri senza mascherine. Ci vuole un controllo più serrato. L'OBIETTIVO Entro settembre verranno sottoposte all'esame rapido 5.500 persone LEPROSSIMETAPPE Altri dieci comuni nel mirino dell'Ausi Dopo San Lazzaro, dove la prossima settimana altri 350 cittadini, tra i 18 e i 40 anni, verranno sottoposti, su base volontaria, a test sierologico, il mezzo mobile del Dipartimento di Sanità pubblica si sposterà ad Anzola, Bologna, Budrio, Castenaso, Galliera, Grizzana, Loiano, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sasso Marconi. L'obiettivo dell'indagine epidemiológica dell'Ausi è arrivare a testare 5500 persone per capire come si muova adesso il virus tra i giovani, visto che si è abbassata l'età media dei contagi. I comuni individuati sono quelli dove il Covid ha avuto un'incidenza maggiore. I volontari si sono sottoposti

al test in modalità drive through. A destra il sindaco Conti con Pandolfi e Donini -tit\_org- Aggiornato - Test sierologici a raffica L'indagine sui giovani Ragazzi e Covid: in fila in auto verso il test